

DIMISSIONI BIONDI: L'AQUILA FUTURA, "PRONTI A CONTINUARE MA SERVE CONFRONTO"

16 Marzo 2019



L'AQUILA - "Solo 20 mesi fa il centrodestra riconquistava il capoluogo d'Abruzzo, dopo 10 anni di amministrazione del centrosinistra che ha lasciato un'eredità pesante: sapevamo cosa ci avrebbe aspettato e che il complesso percorso che avremmo dovuto affrontare per risollevare la città avrebbe avuto bisogno di coesione e di un continuo confronto tra le forze politiche di governo".

Lo afferma in una nota Antonio Pensa, portavoce del movimento civico L'Aquila Futura che esprime due consiglieri comunali e un assessore, sulla crisi al Comune dell'Aquila e le dimissioni del sindaco, Pierluigi Biondi.

"Oggi più che mai c'è bisogno di dimostrare senso di responsabilità da parte di tutti, sia del sindaco che dell'intera amministrazione, con atti e azioni volte a trovare soluzioni concrete. In quasi 2 anni sono stati portati avanti molti progetti e istanze partite dal territorio e si sono visti risultati tangibili", aggiunge.

"Noi non abbiamo mai perso lo slancio e l'entusiasmo, ci troviamo - continua Pensa - in perfetta sintonia con il sindaco Biondi quando afferma che non saranno le tasche degli aquilani a finanziare la ricostruzione, arrivata ormai al decimo anno, e non saremo noi gli esattori che attingeranno proprio da quelle tasche, ancora in grande difficoltà".

"Però la scelta delle dimissioni non ci appare la soluzione migliore: passare il testimone a un commissario non risolverà alcun problema. A nome del movimento civico L'Aquila Futura garantiamo il massimo impegno e la piena disponibilità nei confronti dei cittadini aquilani e del sindaco Biondi per continuare questo lungo e complesso lavoro a favore della città", aggiunge.

"Da soli, però, non possiamo nulla e per questo crediamo che un confronto maturo e fattivo tra tutte le forze politiche di maggioranza, che negli ultimi tempi è mancato, debba essere la chiave di volta per superare questo momento e ripartire proprio da quel dialogo che ci ha permesso di governare la città in questi 20 mesi e conquistare anche la Regione Abruzzo", conclude il portavoce di L'Aquila Futura.